

A.S.GA SRL

PROCEDURA OPERATIVA PER LA SORVEGLIANZA DEGLI IMPIANTI

1. Scopo ed applicabilità

Questa procedura operativa dettaglia responsabilità e compiti delle persone delegate alle attività operative degli impianti di distribuzione gas metano e si applica a tutte le attività delle sedi che gestiscono esercizi di rete e deve essere rispettata da tutto il personale implicato in tali attività, sia interno che esterno.

2. Modalità di svolgimento dei servizi

2.1. Attività di avviamento impianti

La messa in esercizio dell'impianto sarà eseguita dall'Azienda con tecnici specializzati, previo studio di un piano operativo redatto sulla scorta di planimetrie della rete, piano che contempla le varie fasi e relative sequenze.

L'operazione comprende inoltre:

- definizione di accordi preventivi con le varie parti interessate (Snam, Concedente, costruttore cabina, fornitore organi di misura, VV.F., ecc.);
- attivazione della cabina previo accurato lavaggio delle condotte a monte dei filtri, regolazione delle apparecchiature alle previste tarature;
- invaso dei feeder e spurgo alle loro estremità per espellere l'aria in essi contenuta, anche con l'impiego di torce sulle quali bruciare il gas spurgato, da protrarre in ogni punto fino alla completa assenza di ossigeno rilevato con idonea apparecchiatura mediante analisi del gas spurgato;
- invaso della rete di bassa pressione mediante apertura di una sola cabina di quartiere, procedendo all'espulsione dell'aria nei vari punti stabiliti dal piano operativo, anche con l'impiego di torce sulle quali bruciare il gas spurgato, con rilievi del tasso di O₂ residuo mediante analisi del gas nei punti estremi di spurgo e in altri punti stabiliti, proseguendo nell'espulsione fino a quando in nessun punto della rete resti alcuna traccia di ossigeno;
- apertura delle altre cabine di quartiere e loro reciproco bilanciamento;
- attivazione di alcune utenze pronte all'utilizzo.

3. Conduzione e Manutenzione ordinaria delle cabine gas naturale

Oltre alle operazioni specifiche previste dalla UNI 9571 (REMI) e UNI 10702 (GRF) che A.s.ga srl affida annualmente a tecnici esterni specializzati nel settore.

Si elencano le prestazioni di verifica e di ispezione affidate ai tecnici A.s.ga srl sotto la supervisione del Responsabile Tecnico.

Le attività svolte devono essere registrate sugli appositi moduli dagli operatori incaricati.

- PER IMPIANTI PRIMA RICEZIONE E RIDUZIONE DEL GAS METANO

- 1) Ispezione almeno tre volte alla settimana, alle cabine principali, con compilazione del registro di visita e firma dei diagrammi, riportando almeno i seguenti rilievi:
 - a) pressione in arrivo (SNAM);
 - b) pressione regolata di misura,
 - c) temperatura di misura con valutazione media delle ultime 24 ore;
 - d) lettura dei contatori o della Portata Massima Prelevata (P.M.P) registrata nelle ultime 24 ore dagli strumenti;
 - e) controllo delle apparecchiature elettroniche presenti in cabina, verificando l'assenza di allarmi;
 - f) controllo del gruppo di alimentazione caldaie, verificando la pressione regolata;
 - g) controllo olfattivo o con l'ausilio di appositi strumenti dell'esistenza di perdite di gas dalle connessioni flangiate e/o filettate;
 - h) verifica degli spurghi dei filtri;
 - i) controllo del funzionamento dei scambiatori di calore;
 - j) verifica taratura della linea di regolazione, controllando che il valore della pressione indicato dai manometri e dal manotermografo posti a valle dei regolatori non si discosti +/- del 10% dal valore di esercizio previsto;
 - k) controllo a vista o con udito dell'esistenza di eventuali perdite sulla valvola di scarico in atmosfera;
 - l) controllo visivo del livello liquido nel vaso d'espansione;
 - m) controllo del funzionamento delle pompe di circolazione;
 - n) controllo sfiato dell'aria del circuito di circolazione acqua calda;
 - o) controllo funzionalità caldaie;
 - p) controllo del livello odorizzante/apparecchiatura elettronica di iniezione.

Nel caso in cui il telecontrollo abbia segnalato delle disfunzioni, l'operatore è tenuto ad eseguire i rilievi sopraccitati con frequenza giornaliera, ed a registrare le attività svolte fino al ripristino del guasto.

- 2) Verifica, con frequenza settimanale, dei rotoli diagrammali e loro eventuale sostituzione e carica dei sistemi ad orologeria.
- 3) Esecuzione, con frequenza semestrale, dei seguenti rilievi:
 - a) verifica dello stato elettrico delle condotte interrate e dei giunti dielettrici;
 - b) verifica delle valvole d'intercettazione, comprese le valvole di linea interrate a monte e a valle delle valvole di sicurezza e della tenuta dei riduttori di pressione;
 - c) verifica dei livelli nelle guardie idrauliche, lubrificazione dei contatori ed eventuali rabbocchi.
- 4) Esecuzione, con frequenza annuale, - dei seguenti rilievi:
 - a) controllo di tenuta dei singoli apparati sulle linee di regolazione;
 - b) controllo di tenuta degli apparati di regolazione del circuito di alimentazione del gas alle caldaie;
 - c) manutenzione ordinaria e controllo dei prodotti di combustione delle caldaie (quest'ultima in appalto a ditta specializzata).
 - d) Stagionale : da aprile a settembre taglio superfici erbose con raccolta e allontanamento dello sfalcio.

- PER IMPIANTI DI RIDUZIONE FINALE DEL GAS METANO

- 5) Ispezione mensile, alternata con la verifica funzionale di controllo, consistente nel:
 - a) verificare la normale condizione della recinzione, ove esistente, e dell'alloggiamento, l'esistenza della prescritta segnaletica di sicurezza e l'accessibilità al chiusino delle valvole di intercettazione generale ove questa sia presente;
 - b) verificare, con semplice riscontro olfattivo o mediante acqua saponata o spray, l'eventuale esistenza di dispersione;
 - c) accertare la regolarità del funzionamento del gruppo, verificando:
 - i) il grado di intasamento del filtro rilevando la posizione dell'indicatore di massima memorizzato
 - ii) il valore della pressione a monte
 - iii) il valore della pressione a valle del regolatore
 - iv) l'eventuale avvenuto intervento del monitor (per esempio, rilevando sul manometro intermedio il valore della pressione e la posizione dell'indicatore di minima memorizzato)
 - v) l'eventuale avvenuto intervento della valvola di blocco.

- vi) il valore della pressione a valle
 - vii) il regolare funzionamento del registratore di pressione, ove esistente
 - viii) la funzionalità del contatore, ove esistente. Nel caso di contatori dotati di lubrificazione deve essere verificato il livello dell'olio lubrificante
 - ix) il regolare funzionamento del correttore di volume, ove esistente
 - x) la completa apertura delle valvole di intercettazione a monte ed a valle della linea di emergenza automatica, ove esistente.
- 6)
- i) Esecuzione, con frequenza semestrale, dei seguenti rilievi:
 - verifica dello stato elettrico delle condotte interrate e dei giunti dielettrici;
 - verifica delle valvole d'intercettazione, comprese le valvole di linea interrate a monte e a valle delle valvole di sicurezza e della tenuta dei riduttori di pressione;
 - verifica dei livelli nelle guardie idrauliche, lubrificazione dei contatori ed eventuali rabbocchi.
- Stagionale : da aprile a settembre taglio superfici erbose con raccolta e allontanamento dello sfalcio.

-PER IMPIANTI DI PROTEZIONE CATODICA

La funzionalità delle centraline che alimentano l'impianto di protezione catodica deve essere verificata 3 volte la settimana; i dati rilevati dall'operatore devono essere riportati sull'apposito modulo

3.2.5 Sorveglianza della rete

La sorveglianza della situazione relativa alle interferenze che interventi di altri possono creare sulla rete deve essere mantenuta dal Responsabile Tecnico con l'ausilio dei tecnici del servizio ai quali spetta il compito di verifica ed assistenza per mezzo di sopralluoghi specifici.

3.2.6 Preventivazione degli allacciamenti di utenza

La preventivazione degli allacciamenti di utenza consiste nello studio di nuovi allacciamenti richiesti dagli Utenti, con compilazione di relativi preventivi redatti entro i tempi definiti dalla Delibera 574/2013, che fissa a 15 giorni lavorativi il tempo massimo consentito per la preventivazione di lavori semplici e a 30 giorni lavorativi il tempo massimo per lavori complessi.

3.2.7 Realizzazione di allacciamenti di utenza e Attivazioni della fornitura

L'Azienda provvede alla realizzazione e modifiche delle opere necessarie all'allacciamento delle Utenze, escluse le opere relative agli impianti di pertinenza dell'Utente, entro i tempi definiti dalla Delibera 574/2013 (10 giorni lavorativi).

Tutti gli allacciamenti devono essere provati mediante prova di pressione così come meglio specificato nelle linee guida CIG 12/21015

Predisposizione ottimale dei mezzi

In ciascun furgone dovrà essere presente una quantità minima di scorte e/o ricambi, inventariati su un elenco sotto la responsabilità del capo-squadra.

Sugli automezzi, devono essere presenti almeno le seguenti attrezzature:

- Esplosimetro personale per la segnalazione di miscela esplosiva
- Pezzi di ricambio e componentistica impianto gas (raccordi, riduttori ecc.)
Tamponi otturatori di vario diametro
- Collari di riparazione provvisoria di vario diametro
- Attrezzi vari (chiavi, taglia tubi, filiera, martelli ecc.)
- Chiavi universali per valvole interrate
- Chiavi relative all'esercizio (gruppi, cabine, impianti P.C., magazzini ecc.)
Estintore a polvere a 6 Kg
- Manometri di controllo
- Soluzione saponosa per ricerca fughe
- Cercafughe elettronico
- Torcia elettrica antideflagrante
- Dotazioni antinfortunistiche (guanti, maschera, elmetto, cuffia antirumore, ecc.)
- Segnaletica stradale Cassetta di pronto soccorso
- Nastri bituminosi per ripristino rivestimento.

Il capo-squadra è responsabile del reintegro delle attrezzature utilizzate.

Allegato 1: Nominativi del personale coinvolto

Responsabile di Settore:

Geom. Franco Riccardo

Tecnici operativi:

Luca Foieni